

**" GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE

PER I COMUNI CONVENZIONATI DI
BRIENNO, CARATE URIO, CERNOBBIO, LAGLIO, MASLIANICO E MOLTRASIO**

RELAZIONE

Cernobbio, lì 18 AGOSTO 2020

Ufficio Tecnico comunale

Pie Carlo Riva

Premessa

I Comuni di Brienzo, Carate-Urio, Cernobbio, Laglio, Maslianico e Moltrasio, già associati per gestire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, hanno stipulato apposita convenzione per indire un'unica gara d'appalto per l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE.

Trattasi dei rifiuti solidi urbani identificati con il codice CER 20 01 08, provenienti dal servizio pubblico di raccolta e trasporto effettuato nei suddetti comuni. La raccolta viene effettuata porta a porta e i rifiuti vengono conferiti utilizzando sacchetti in carta riciclata biodegradabile e compostabile o in bioplastica compostabile.

La frequenza della raccolta per le utenze domestiche è bisettimanale; per alcune utenze non domestiche quali scuole, alberghi ristoranti, ecc., la raccolta è tri-settimanale.

Andamento demografico e produzione rifiuti

Nel triennio (2017-2019) la produzione di rifiuti solidi urbani indifferenziati è stata la seguente per i Comuni di Cernobbio e Maslianico mentre per i Comuni di Moltrasio, Carate, Laglio e Brienzo si confermano i dati in possesso relativi al triennio 2016-2018.

| MASLIANICO | ANNO 2017 | ANNO 2018 | ANNO 2019 |
|---------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Popolazione (numero abitanti) | 3331 | | |
| Biodegradabili di cucine e mense t | 211 | 236 | 227 |
| CERNOBBIO | ANNO 2017 | ANNO 2018 | ANNO 2019 |
| Popolazione (numero abitanti) | 6701 | | |
| Biodegradabili di cucine e mense t | 491 | 559 | 546 |

| MOLTRASIO | ANNO 2016 | ANNO 2017 | ANNO 2018 |
|---------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Popolazione (numero abitanti) | 1598 | | |
| Biodegradabili di cucine e mense t | 102 | 112 | 113 |
| CARATE URIO | ANNO 2016 | ANNO 2017 | ANNO 2018 |
| Popolazione (numero abitanti) | 1168 | | |
| Biodegradabili di cucine e mense t | 68 | 75 | 80 |
| LAGLIO | ANNO 2016 | ANNO 2017 | ANNO 2018 |
| Popolazione (numero abitanti) | 918 | | |

| | | | | |
|----------------------------------|---|-----------|-----------|-----------|
| Indifferenziati | t | 92 | 90 | 89 |
| BRIENNO | | ANNO 2016 | ANNO 2017 | ANNO 2018 |
| Popolazione (numero abitanti) | | 329 | | |
| Biodegradabili di cucine e mense | t | 39 | 36 | 36 |

Durata dell'appalto

La durata dell'appalto viene stabilita in anni due, rinnovabile per un altro anno, al fine di monitorare l'andamento dei prezzi di mercato e conseguire le condizioni economiche più vantaggiose per l'ente.

Importo dell'appalto

Sulla base dei dati relativi alla produzione dei rifiuti nel triennio 2016-2018 e considerato che a seguito dell'avvio del nuovo appalto per la raccolta rifiuti (decorrenza prevista dal 01/06/2020) è attesa un incremento dei quantitativi dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense, ai fini della determinazione dell'importo dell'appalto si stima un quantitativo annuo complessivo di ton 1091.

Esaminando i prezzi mediamente praticati dagli impianti di compostaggio o di digestione anaerobica della frazione organica, prezzi rilevati dagli Osservatori provinciali, nonché quelli indicati in sede di gara per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, si ritiene congruo stabilire un prezzo unitario pari ad €. /ton. 87,00 IVA esclusa.

Considerato che la durata dell'appalto è stabilita in due anni, l'importo stimato a base d'asta ammonta ad **€. 218.200,00=** IVA esclusa così ottenuto:

$\text{ton. } 1091,00 \times \text{€. /ton. } 100,00 = \text{€. } 109.100,00 \text{ /anno} \times 2 \text{ anni} = \text{€. } 218.200,00$

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, il valore stimato dell'appalto ammonta a €. 327.300,00 se si considera l'eventuale rinnovo di un anno alle stesse identiche condizioni contrattuali.

D.U.V.R.I.

L'Impresa appaltatrice dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per ridurre al minimo, qualora si possano verificare interferenze con gli utenti, eventuali rischi connessi all'espletamento della propria attività. L'attività dovrà essere svolta attenendosi alle prescrizioni contenute nel proprio Documento di valutazione dei rischi (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Si ritiene che l'Impresa non necessiti di attrezzature aggiuntive per la sicurezza, rispetto quelle di cui è già in possesso, per gestire il rischio derivante da eventuali interferenze. Fermo restando gli

obblighi di informazione e formazione a carico del datore di lavoro, non si evidenziano rischi da interferenza e quindi i costi della sicurezza sono pari a zero.

Tipologia del servizio

La tipologia del servizio, ai sensi dell'ex art. 3 comma 10 del D.lg. 163/2006, rientra nella categoria 16 (eliminazione rifiuti) CPC 94 (smaltimento rifiuti solidi urbani) CPV 90513200-8 (servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani).

Categoria e classe Albo Gestori Rifiuti

Le Imprese che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno essere iscritte all'Albo Gestori Rifiuti per la seguente categoria e classi:

- categoria 8 - classe F o superiore

Ubicazione impianto – Condizioni di offerta legate a fattore di economicità derivanti dall'appalto di raccolta e trasporto rifiuti in vigore.

In base al contratto d'appalto in vigore relativo alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, il corrispettivo del trasporto è compreso nel canone quando l'impianto di smaltimento o recupero è localizzato entro 75 km dal municipio dei comuni serviti. Per distanze maggiori il contratto prevede l'applicazione dei seguenti costi aggiuntivi:

- €/ton/km 0,90 per distanze da 76 a 100 km
- €/ton/km 1,10 per distanze superiori a 100 km

Pertanto, per ragioni di effettiva e dimostrata economicità e convenienza per gli enti associati e di rispetto del principio di prossimità, a fronte del maggiore onere che ne deriverebbe a carico degli enti, qualora l'impianto di smaltimento o recupero si trovasse ad una distanza maggiore di 75 km, viene disposto ai soli fini della individuazione del migliore offerente, che il suddetto maggiore onere sia a carico dell'Appaltatore. Il maggior onere dovrà pertanto essere determinato, e dedotto dal corrispettivo dovuto per lo smaltimento dei rifiuti, con le modalità descritte dall'art.9 del Capitolato.

Criterio di aggiudicazione

La gara si aggiudicherà con il criterio del prezzo più basso, inteso come percentuale di sconto sull'importo del prezzo unitario di 100,00 €/ton posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di un'unica offerta valida.

Importo cauzione provvisoria

L'importo della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016 viene stabilita nel 2% dell'importo dell'appalto ed è pertanto pari ad €. 4.364,00.

Importo sanzione per soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 la sanzione pecuniaria per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, viene stabilita in €. 200,00.